



INVITO AL CINEMA - 32^a EDIZIONE

CHI SEGNA VINCE racconta la storia vera della squadra di calcio peggiore del mondo in una commedia sportiva di redenzione e riscatto. Ormai pienamente inserito a Hollywood (girerà il prossimo episodio cinematografico della saga di "Star Wars"), l'ex indipendente **Taika Waititi**, il regista di "Jojo Rabbit" (2019), torna per un attimo alle origini e, da neozelandese figlio di un maori, gira in un'isola del Pacifico un classico *good movie* sul mondo del pallone, che riprende la vicenda già raccontata nel 2014 nel documentario "Next Goal Wins", diretto da Mike Brett e Steve Jamison.

L'11 aprile 2001, in un incontro valido per le qualificazioni al successivo mondiale, la nazionale di calcio delle Samoa Americane, Stato con circa 60 mila abitanti, nel quale non si può circolare in auto superando i 30 chilometri orari e, ad un determinato orario del giorno, l'intera popolazione si ferma per la preghiera interrompendo qualsiasi attività, subisce la peggiore sconfitta di sempre: 31-0 contro l'Australia, il maggior scarto di gol mai registrato. Per risollevare la squadra, l'*American Soccer Federation* manda nell'arcipelago del Pacifico meridionale l'allenatore di origine olandese Thomas Rongen (*Michael Fassbender*), reduce da varie squalifiche per problemi comportamentali. Inizialmente furente per la punizione, Thomas entra un po' alla volta nello spirito dell'isola e convince i suoi improbabili giocatori a dare tutto per raggiungere l'obiettivo: segnare almeno un gol e abbandonare l'ultimo posto della classifica mondiale della FIFA. Ce la farà ad invertire il destino avverso...?

La storia vera di Thomas Rongen riprende la classica parabola dell'uomo bianco che salva una nazione indigena, ovviamente salvando prima di tutto sé stesso. «*Non ti abbiamo mandato lì per aiutarli*», gli dice l'ex moglie Gail (*Elizabeth Moss*), dirigente della Federazione che ha deciso il suo trasferimento nelle Samoa americane, «*ti abbiamo mandato lì per aiutarti*». E in effetti Rongen è il classico sportivo decaduto che vive prima singolarmente e poi collettivamente coi suoi giocatori un'esperienza di caduta e ascesa: facile all'ira e alcolizzato, arriva da straniero in un posto fuori dal mondo e impiega poco a farsi conquistare dalla cultura indigena. Alla squadra di Rongen, che riunisce volentieri dilettanti allo sbaraglio (il presidente della squadra è un ristoratore), basta infatti segnare un solo gol, non necessariamente vincere una partita, per evitare l'espulsione dalla FIFA. A Waititi interessano di più il modo di vivere nell'isola samoana (lui stesso interpreta con vistosi baffi finti la parte di un sacerdote) e la vicenda anch'essa vera e politicamente corretta di uno dei giocatori, Jaiyah Saelua (interpretata dall'attrice trans *Kaimana*), prima calciatrice trans a far parte di una nazionale di calcio e naturalmente la storia personale di Rongen, che ne giustifica il cattivo carattere.

La commedia di **CHI SEGNA VINCE** nasce così dall'ironico effetto di contrasto tra i veri (ma affrontabili) drammi della vita e i finti (ma vissuti come tragedie o gioie collettive) drammi dello sport, con la tradizione del cinema sportivo presa blandamente in giro (quando Rongen si appresta a fare il suo discorso motivazionale guarda il celebre monologo di Al Pacino nel film "Ogni maledetta domenica"), salvo poi affidarsi alla sola voglia di divertirsi dei suoi giocatori.

La filosofia di fondo non è diversa da quella espressa in "Jojo Rabbit", cioè che nella debolezza ci sia forza, che nella sconfitta, nel non voler essere un vincente come il mondo ti chiede, nel non adeguarsi a quello che tutti fanno o sono, esista una forza emotiva, umana e anche una vitalità contagiosa. Grazie a quella si può migliorare e preparare il prossimo capitolo della propria vita.

CHI SEGNA VINCE sarà proiettato **Martedì 7 Maggio**, ai consueti orari 16:30, 18:30, 20:30. Il film è in programma nell'ambito della **32^a Edizione** della Rassegna "INVITO AL CINEMA", organizzata dal **Cinema Astoria** di Anzio e dal Cineclub "La dolce vita".

La prossima settimana, **Martedì 14 Maggio**, avrà luogo un evento di cui vi informiamo fin d'ora: saranno ospiti del **Cinema Astoria** i due Artisti, Leone d'Oro alla carriera 2018 della Biennale Teatro di Venezia, **Flavia Mastrella** e **Antonio Rezza**, che presenteranno in esclusiva il loro film-inchiesta "**MILANO, VIA PADOVA**" in cui raccontano la vita di un quartiere periferico di Milano, grazie a testimonianze di migranti e residenti, Si parla di razzismo e insofferenza, di convivenza forzata, della cultura di chi è straniero, facendo emergere i paradossi della realtà attuale. Unica proiezione alle ore **20:30** a cui interverranno i due artisti. È già aperta la prevendita al Cinema Astoria di Anzio per partecipare all'Evento.